

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO
PERSONALE NON DIRIGENTE**

**PROVINCIA DI LIVORNO
ANNO 2013**

The bottom of the page features several handwritten signatures. On the left, there is a large, fluid signature in blue ink. To its right is a smaller, more compact signature in black ink. Further right, there is a signature in blue ink that appears to be a stylized 'R' or 'L'. To the right of that is a signature in black ink that looks like a stylized 'H' or 'F'. On the far right, there are two more signatures: one in blue ink that is a stylized 'G' or 'C', and another in black ink that is a stylized 'S' or 'Z'.

Il giorno 24/01/2014, alle ore 09.30, nel palazzo Granducale della Provincia di Livorno, a seguito della preintesa per la stipula del contratto decentrato integrativo per l'anno 2013 siglata il giorno 19 dicembre 2013, la **delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale**:

- visti gli artt. 40 e 40 - bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 5 del CCNL 01/04/1999;
- vista la certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei Conti espressa in data 14/01/2014 ai sensi degli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 in merito alla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa sulla preintesa al contratto decentrato integrativo per l'anno 2013;
- vista l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato, approvata dalla Giunta provinciale con Deliberazione num. 2 del 22/01/2014 dichiarata immediatamente eseguibile;
- provvedono in data odierna alla definitiva sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 - personale non dirigente, nel testo allegato al presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Delegazione trattante di parte pubblica

Roberto Gerardi - Presidente

Stefano Simm - Componente

Alberto Bartalucci - Componente

Enrico Bartoletti - Componente

Guido Cruschelli - Componente

Luca Della Santina - Componente

Per la Delegazione trattante di parte sindacale

Paola Ganni (Presidente R.S.U.)

Lido Tinagli per C.G.I.L.

Ennio Weatherford per U.I.L.

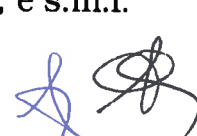
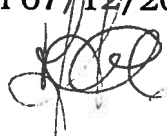
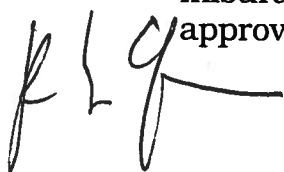
Fiorella Dal Canto per la C.I.S.L.

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale non dirigente dell'Ente, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, a tempo pieno o parziale, comandato o distaccato.
2. Esso ha validità **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013**, per la parte economica, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza prevista dallo stesso accordo, dal CCNL e/o da accordi già esistenti fra le parti.
3. Le disposizioni a carattere normativo rimangono in vigore fino ad una loro espressa modifica od abrogazione ad opera di un successivo contratto decentrato integrativo; per quanto non disciplinato dal presente accordo rimangono ferme le disposizioni dettate dal precedente C.C.D.I. dell'Ente sottoscritto in data 28/12/2012.
4. Il presente accordo conserva validità anche dopo la data suddetta per gli istituti di carattere economico, che vengono comunque applicati salvo conguaglio delle maggiori o minori somme dovute al personale in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'anno 2013.

ART. 2 - FONDO RISORSE DECENTRATE

1. Le parti prendono atto dell'ammontare delle risorse decentrate, sia stabili che variabili, determinate dall'Ente ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004 (**ALLEGATO 1 E ALLEGATO 2**), rispettivamente con la Disposizione del Segretariato Generale num. 190 del 04/10/2013 e con la Deliberazione di GP n. 177 del 29/11/2013, così come corretta con Deliberazione G.P. num. 1 del 09/01/2014, e relativi allegati.
2. Le risorse disponibili per l'anno 2013 vengono ripartite tra i vari istituti del salario accessorio secondo la Tabella allegata al presente contratto quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 3**); vengono fatte salve eventuali modifiche degli importi indicati a seguito della normale dinamica retributiva, da accertarsi a fine anno e sempre comunque nel limite delle risorse disponibili; eventuali incrementi nella spesa dei singoli istituti rispetto a quanto ipotizzato andranno a diminuire le risorse destinate alla produttività generale secondo quanto disposto dal successivo comma 5 del presente articolo.
3. Le risorse destinate alla performance organizzativa e individuale sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi offerti, mediante la realizzazione di obiettivi e progetti strumentali basati su sistemi di programmazione e di controllo quali/quantitativo dei risultati. Gli strumenti contrattuali utilizzati a tal fine sono i seguenti:
 - progetti finalizzati a garantire un miglioramento quali/quantitativo dei servizi ex art. 15, comma 5, approvati dai dirigenti secondo la disciplina di cui all'art. 4 dell'Allegato 4 (*Valutazione della performance del personale dipendente*) del vigente Sistema di misurazione e valutazione delle performance della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione n. 181 del 07/12/2011, e s.m.i.
 - raggiungimento di specifici obiettivi particolarmente sfidanti di produttività e di qualità ex art. 15, comma 2, individuati dai dirigenti secondo la disciplina di cui all'art. 5 dell'Allegato 4 (*Valutazione della performance del personale dipendente*) del vigente Sistema di misurazione e valutazione delle performance della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione n. 181 del 07/12/2011, e s.m.i.



- raggiungimento degli obiettivi generali riportati nel PEG/PDO (cd. produttività generale) secondo quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione delle performance della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione n. 181 del 07/12/2011, e s.m.i.

La corresponsione per il personale coinvolto dei premi legati ai suddetti strumenti avverrà sulla base di quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione delle performance della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione n. 181 del 07/12/2011, e s.m.i.

4. Le risorse complessivamente destinate all'erogazione dei compensi per il miglioramento quali/quantitativo dei servizi, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità e per la produttività generale sono stabilite nell'Allegato 3 al presente contratto e sono rispettivamente finanziate con le risorse appositamente destinate dalla Giunta Provinciale con Deliberazione num. 177 del 29/11/2013, così come corretta con Deliberazione G.P. num. 1 del 09/01/2014 e relativi allegati per quanto attiene agli istituti di cui all'art. 15, commi 2 e 4 e comma 5, mentre, per quanto attiene alla produttività generale, con le eventuali economie provenienti dal Fondo per il lavoro straordinario e dall'impiego delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/1/2004, nonché con gli eventuali risparmi derivanti dai Piani di razionalizzazione di cui al successivo art. 5
5. Le parti prendono atto che le risorse decentrate come sopra quantificate potranno subire modificazioni a seguito della definitiva determinazione del numero del personale cessato anno 2013 ai fini della decurtazione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

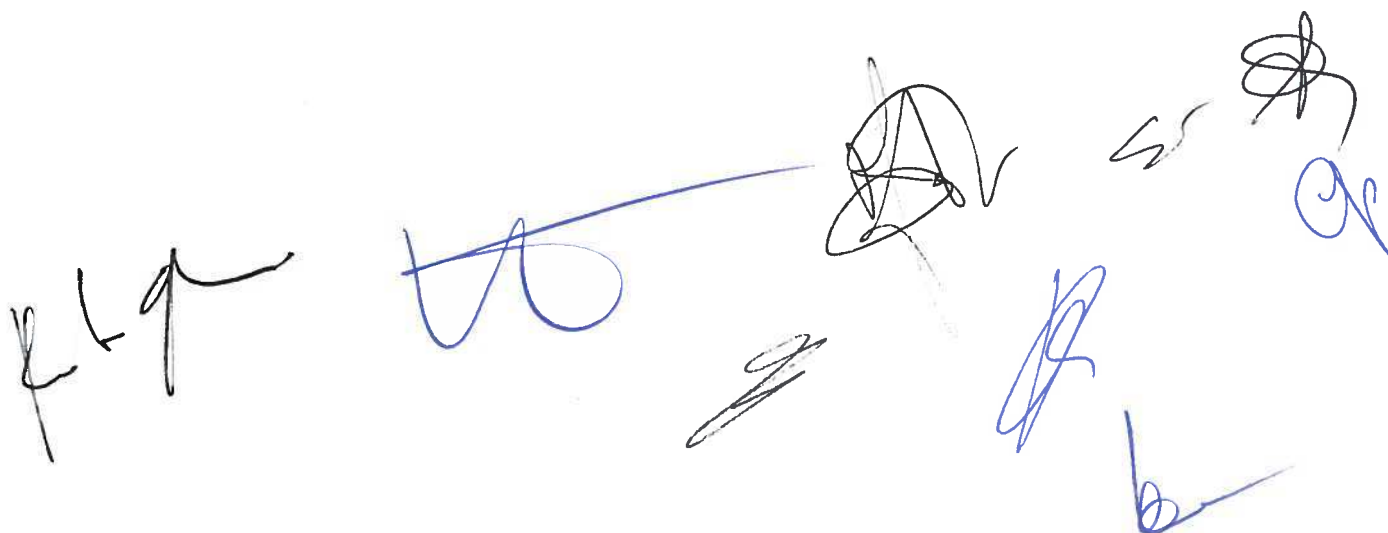
ART. 3 - INCENTIVI PER PRESTAZIONI PREVISTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 15, comma 1, lett. K, CCNL 01/04/1999)

1. Per il personale che percepisce compensi a titolo di incentivi per progettazione e pianificazione o per attività legale, qualora l'attività per cui si percepiscono i suddetti compensi rientri in uno degli obiettivi di PEG/PDO individuati e valutabili ai fini della corresponsione della produttività generale/indennità di risultato per il personale P.O., l'importo percepito a titolo di incentivo non può superare il premio attribuibile per il raggiungimento di detto obiettivo di PEG/PDO quantificato in base alla pesatura data allo stesso dal Nucleo di valutazione; pertanto se l'incentivo percepito è uguale o superiore a detto premio, la produttività generale/indennità di risultato per il personale P.O. su detto obiettivo di PEG/PDO non verrà corrisposta; se invece l'incentivo è inferiore, la produttività generale/indennità di risultato per il personale P.O. su detto obiettivo di PEG/PDO verrà corrisposto per differenza.
2. Il presente articolo dispiega i suoi effetti per la produttività /indennità di risultato anno 2013 e quindi risulta conseguentemente abrogato l'art. 3 del C.C.D.I. anno 2012 sottoscritto in data 28/12/2012.

ART. 4 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

1. Fermo restando che le risorse destinate alla performance del personale dipendente verranno distribuite in base a quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione delle performance della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione n. 181 del 07/12/2011, e s.m.i., ai fini della

2. Le parti convengono che le suddette risorse sono destinate a remunerare le prestazioni del personale in servizio direttamente e proficuamente coinvolto nelle specifiche iniziative individuate nei suddetti Progetti e prendono atto, così come previsto dall'art. 16, comma 5 del D.L. 98/2011, che dette risorse verranno distribuite secondo la seguente ripartizione:
- il 50% delle economie è da utilizzare per il personale impegnato nei Piani con un sistema di premialità correlato al progetto ed organizzato per fasce di merito, secondo la disciplina che segue;
 - il rimanente 50%, che troverà allocazione aggiuntiva nel Fondo delle risorse decentrate -parte variabile - somme ex art. 15, comma 1, lett. k (*specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione del personale*), è destinato alla produttività generale e verrà corrisposto secondo le modalità previste dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.
3. Al fine di consentire l'individuazione delle fasce di merito per l'applicazione del regime di premialità di cui al D.lgs 150/2009 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5, comma 11-quinquies del D.L. n. 95 del 06/07/2012, le parti stabiliscono i seguenti criteri generali di riferimento:
- ❖ Previsione di num. 3 fasce di merito, così definite:
 - A. Fascia ALTA
 - B. Fascia MEDIA
 - C. Fascia BASSA
 - ❖ Suddivisione del personale:
 - il 20% dei dipendenti coinvolti nel progetto è collocato nella fascia ALTA;
 - il 50% dei dipendenti coinvolti nel progetto è collocato nella fascia MEDIA;
 - il 30 % dei dipendenti coinvolti nel progetto è collocato nella fascia BASSA.
 - ❖ Destinazione delle risorse da distribuirsi per fasce:
 - alla fascia ALTA è destinato il 22% delle risorse da distribuirsi;
 - alla fascia MEDIA è destinato il 50% delle risorse da distribuirsi,
 - alla fascia BASSA è destinato il 28% delle risorse da distribuirsi.
- In caso di progetti trasversali le risorse da destinarsi alle singole fasce così come i dipendenti coinvolti sono considerati complessivamente e non per singolo progetto.
4. Le parti concordano che per gli anni 2014 e 2015 la percentuale dei risparmi da destinarsi all'incentivazione del personale dipendente, così come la disciplina delle fasce di merito, se diversa da quella sopra meglio specificata per l'anno 2013, sarà oggetto di specifica e successiva previsione.

The bottom of the page features several handwritten signatures. On the left, there is a signature in black ink. In the center, a signature in blue ink is written over a horizontal line. To the right of this, there are two more signatures in blue ink, one of which is a large, stylized 'A' or similar symbol. On the far right, there is a signature in black ink. The signatures are scattered across the bottom of the page, indicating the approval of the document by multiple parties.

determinazione del premio massimo conseguibile e della ripartizione dei premi individuali si tiene conto delle seguenti precisazioni.

2. Non può essere riconosciuto alcun emolumento a titolo di premio nei confronti del dipendente che, nell'anno di riferimento, non sia stato presente in servizio per un periodo, anche frazionato, di almeno 60 giorni.
3. Fermo restando il suddetto limite, per i dipendenti cessati/assunti in corso d'anno, i premi sono ridotti in percentuale alla presenza in servizio.
4. L'attribuzione dei premi segue, per quanto concerne le assenze, le disposizioni di legge e contrattuali vigenti. In particolare, in applicazione della disciplina in materia di produttività di cui all'art. 37 del CCNL 22/01/2004 ed all'art. 5 del CCNL 31/07/2009, in caso di assenza, il premio incentivante da attribuirsi a conclusione del processo di valutazione sarà determinato proporzionalmente alla prestazione lavorativa resa durante il periodo di effettivo servizio e tenendo conto dei risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività. Non rilevano ai fini della suddetta determinazione le assenze per congedo di maternità/paternità/interdizione anticipata dal lavoro, lutto, citazione a testimoniare, espletamento funzioni giudice popolare, art. 4, comma 1 L. 53/2000, art. 33 c. 6 L. 104/992 per i portatori di handicap grave, permessi retribuiti per donatori di sangue e midollo osseo, assenze per attività di volontariato, permessi di cui alla legge 104/1992, infortunio sul lavoro o causa di servizio, ferie e recupero straordinario. Le quote non distribuite per assenze sono ridistribuite tra tutto il personale per quanto attiene alla produttività generale e tra il personale coinvolto negli specifici obiettivi o tra quello inserito nello specifico progetto per quanto attiene rispettivamente agli istituti ex art. 15, comma 2 e ex art. 15 comma 5.
5. In sede di determinazione del premio massimo conseguibile il personale a tempo indeterminato con contratto di lavoro part time è calcolato per intero; in sede di attribuzione del premio spettante si procederà ad una riduzione in percentuale conformemente al trattamento economico corrisposto. La riduzione sarà ridistribuita tra tutto il personale per quanto attiene alla produttività generale e al personale coinvolto negli specifici obiettivi o a quello inserito nello specifico progetto per quanto attiene rispettivamente agli istituti ex art. 15, comma 2 e ex art. 15 comma 5.

**ART. 5 - CRITERI PER L'EROGAZIONE DI PREMI DERIVANTI
DALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA (ART.
16, C.5 D.L. 98/2011)**

1. Le parti concordano che le eventuali economie derivanti dall'attuazione del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa relativo all'anno 2013, così come approvato con Deliberazione G.P. num. 40 del 29/03/2013, saranno messe a disposizione del Fondo delle risorse decentrate 2013 previa certificazione a consuntivo dei relativi risparmi da parte del Collegio dei Revisori e fermo restando il rispetto dei limiti finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale. Per l'anno 2013 le parti convengono di destinare al suddetto Fondo:
 - la misura massima prevista pari al 50% delle risorse risparmiate e certificate a consuntivo per i progetti num. 1 e num. 2 inseriti nel suddetto Piano;
 - la misura del 18,50% delle risorse risparmiate e certificate a consuntivo per il progetto num. 4 del suddetto Piano.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA NUM. 1

Le parti prendono atto che a seguito del recepimento e della contrattazione della disciplina relativa agli aspetti economici connessi alla distribuzione delle risorse a titolo di incentivo contenuta nel "Regolamento in materia di incentivi alla progettazione e pianificazione" allegato alla pre-intesa al contratto decentrato siglata in data 19/12/2013, la Giunta provinciale ha proceduto, con propria Deliberazione num. 207 del 20/12/2013, ad approvare in via definitiva il suddetto Regolamento.

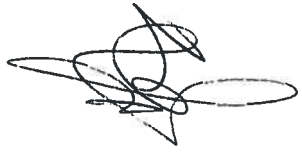
DICHIARAZIONE CONGIUNTA NUM. 2

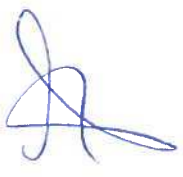
Le parti si impegnano a lavorare per la redazione, nel corso del 2014, di un "Testo unico" che unifichi i Regolamenti dell'Ente sui vari aspetti del rapporto di lavoro, stabilendo un punto condiviso dello stato attuale della contrattazione decentrata.

The image shows several handwritten signatures in blue ink, scattered across the lower half of the page. There are approximately ten distinct signatures of varying styles, some appearing to be initials or full names, and others being more stylized or illegible. The signatures are located in the bottom left, center, and right areas of the page.

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013 ARTT. 31 e 32 - CCNL 22/01/2004	
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2012	
art. 4, comma 2 CCNL 5.10.2001	1.590.002,78
le risorse di cui al comma 1 sono integrate dell'importo annuo della Ripartizione Individuale di Anzianità e degli Assegni ad Personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.12	22.599,98
art. 15, comma 1, lett. l) CCNL 01/04/1999	35.248,36
incremento per trattamento fondamentale personale ex Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano trasferito a seguito di trasferimento di funzioni	
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013	1.647.851,12
dichiarazione congiunta 14 CCNL 02/05 e 1 CCNL 08/09	Rideterminazione Fondo per progressioni storiche
	20.687,13

RISORSE DECENTRATE ANNO 2013		
ARTT. 31 e 32 - CCHL 22/01/2004		
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013		1.647.851,12
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013		254.961,72
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013		1.902.812,84





RISORSE VARIABILI ANNO 2013

ART. 31 - CCNL 22/01/2004

LE RISORSE DI CUI AL COMMA 2 SONO INTEGRATE ANNUALMENTE CON IMPORTI AVANTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA' DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SEGUENTI DISCIPLINE CONTRATTUALI VIGENTI E NEL RISPETTO DEI CRITERI E DELLE CONDIZIONI IVI PRESCRITTE

ART 31		CO.3		CCNL 1.4.99	
ART. 15		c. 1 lett d)		si veda l' art. 4 comma 4 ccnl 5.10.2001 sotto riportato	
+		c. 1 lett e)		le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, nella percentuale del 20% prevista dalla legge 662/1996 e s.m.	
+		c. 1 lett k)		le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 lett. g) "incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k (PARTITA DI GIRO DA DETERMINARE A CONSUNTIVO)	
+		c. 1 lett m)		gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14, comma 3 CCNL 1.4.1999	
+		c. 2		In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza (DA CONTO ANNUALE)	
+		c. 4		Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti creati a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
+		c. 5		In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili..... gli enti....., valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio	
		CCNL 14.09.00			

53.668,50

112.293,22

89.000,00

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

+	art. 54		Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori.	
	CCNL 5.10.01			
+	art. 4	co.3	la disciplina dell'art. 15, co.1, lett k, ccnl 1.4.99 comprende sia le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, co. 57, L. 662/96 e dall'art. 59, co. 1, lett. P) del D.Lgs 446/97 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, co. 1, lett. b), D.L. 437/96, convertito in L. 556/96	
+	art. 4	co.4	la lett. d del comma 1 art. 15 ccnl 1.4.99 è sostituita dalla seguente: quota risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 l. 449/97 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali o per prestazioni verso terzi paganti non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	
	CCNL 31.07.2009			
	RISORSE VARIABILI ANNO 2013			254.961,72

TOTALE RISORSE STABILI 2013	€ 1.647.851,12
UTILIZZO RISORSE STABILI	
RISORSE INDENNITA' DI COMPARTO 2013*	€ 168.510,57

PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2013 A CARICO RISORSE STABILI	€ 695.430,70
QUOTA P.E.O. VALENZA GIURIDICA 01.01.11	€ 80.597,41
PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2013 A CARICO DEL BILANCIO	€ 20.687,13
TOTALE FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2013*	€ 755.340,98

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2013 (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)	€ 420.000,00
ALTA PROFESSIONALITA'	€ 15.350,00
INDENNITA' DI COORDINAMENTO EX 8 Q.F. (PERSONALE NON TITOLARE DI P.O.) *	€ 3.098,88
TOTALE FONDO ART. 17 CO. 2 LETT. C) E CO. 3	€ 438.448,88

INQUADRAMENTO VIGILI DALLA EX 5 Q.F. ALLA EX 6 Q.F. - COSTO 2013*	€ 3.982,98
TOTALE UTILIZZO	€ 1.366.283,40
DIFFERENZA POSITIVA SU RISORSE STABILI 2013 (TOTALE RISORSE STABILI - TOTALE UTILIZZO)	€ 281.567,72

* PAGATO A NOVEMBRE PROIETTATO A FINE ANNO

RISORSE VARIABILI 2013 DISPONIBILI	254.961,72
DIFFERENZA POSITIVA SU RISORSE STABILI 2013 (TOT. RISORSE STABILI - TOTALE UTILIZZO)	281.567,72
TOT. RISORSE VARIABILI 2013 DISPONIBILI	€ 536.529,44
UTILIZZO RISORSE VARIABILI	
COMPENSI EX ART. 15, COMMA 5 CCNL 01/04/1999	89.000,00
COMPENSI EX ART. 15, COMMA 2 E 4 CCNL 01/04/1999	112.293,22

ALTRE VOCI *	
INDENNITA' DI TURNO	€ 52.102,79
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	€ 97.971,41
MANEGGIO VALORI	€ 434,03
INDENNITA' DI RISCHIO	€ 8.293,89
INDENNITA' CENTRALINISTI CIECHI	€ 1.822,85
COMPENSO INCENTIVAZ. PRODUZIONE (EX ANAS)	€ 4.096,56
COMPENSO EX ART. 17, COMMA 2 LETTERA I, CCNL 01/04/99	€ 3.600,00
COMPENSO FORMATORI	€ 1.200,00
INCENTIVI (MERLONI E AVVOCATURA)	€ 53.668,50
TOTALE ALTRE VOCI	€ 223.190,03
TOTALE GENERALE	€ 424.483,25
COMPENSI DESTINATI ALLA PRODUTTIVITA' GENERALE	€ 112.046,18

FONDO STRAORDINARIO STORICO ART. 14 CCNL 01/04/1999 ANNO 2013	€ 103.876,60
--	---------------------

* PAGATO A SETTEMBRE PROIETTATO A FINE ANNO